

Assemblea straordinaria degli Azionisti

24 giugno 2021 - Prima convocazione

25 giugno 2021 - Seconda convocazione

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DIGITAL MAGICS S.P.A.

ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI AUMENTO, SCINDIBILE, A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA QUINTO, SESTO E OTTAVO, DEL CODICE CIVILE A SERVIZIO DI UN NUOVO PIANO DI STOCK OPTION E DEL RELATIVO REGOLAMENTO, IN SOSTITUZIONE DEL “PIANO DI INCENTIVAZIONE 2018-2024”, APPROVATO DALL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI IL 23 APRILE 2018.

Signori Azionisti,

L’Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Digital Magics S.p.A., riunita in seconda convocazione il 23 aprile 2018, ha approvato un aumento del capitale sociale, scindibile e a pagamento, mediante emissione di un numero massimo di azioni pari a 600.000, al prezzo unitario di Euro 8,00, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, commi quinto, sesto e ottavo, del codice civile, a servizio di un piano di incentivazione azionaria, denominato “Piano di Incentivazione 2018-2024”, a favore di amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa partecipate.

La proposta di istituzione del “Piano di Incentivazione 2018-2024”, era stata avanzata dal Consiglio di Amministrazione che evidenziava come l'attuazione di tali piani viene generalmente promossa al fine di aumentare la fidelizzazione dei beneficiari nei confronti dell'azienda, creando un loro maggior senso di appartenenza e di coinvolgimento, nonché al fine di contribuire al miglioramento delle relazioni aziendali e all'attrazione di nuove possibili figure professionali di spicco in un mercato sempre più concorrenziale; con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione al rischio d'impresa e di migliorare la *performance* aziendale del management e del personale aziendale.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione si era astenuto dall’assegnare le opzioni previste in quanto il corso del prezzo del titolo di Digital Magics S.p.A., penalizzato da un contesto di mercato particolarmente sfavorevole, rendeva sostanzialmente inefficace il “Piano di Incentivazione 2018-2024” dal punto di vista delle finalità con cui era stato concepito e promosso.

L’Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Digital Magics S.p.A., riunita in seconda convocazione il 30 aprile 2019, su proposta del Consiglio di Amministrazione, procedeva alla revisione del “Piano di Incentivazione 2018-2024” e del relativo Regolamento, modificando il prezzo di esercizio delle opzioni, e quindi il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni, da Euro 8,00 a Euro 6,20. A seguito di tale delibera, il Consiglio di Amministrazione, nell’intento di incentivare e motivare il maggior numero di collaboratori possibili, ha proceduto ad assegnare quasi tutte le opzioni previste a tutto il management, i dipendenti e molti dei consulenti chiave della Società e taluni collaboratori di società partecipate (“**Beneficiari**”).

Dalla data di assegnazione delle opzioni del “Piano di Incentivazione 2018-2024” a tutt’oggi, il prezzo del titolo Digital Magics in Borsa non è mai stato, durante le finestre di esercizio previste dal Regolamento, superiore al prezzo di esercizio di Euro 6,20. Conseguentemente NESSUNA opzione è stata ad oggi esercitata dai Beneficiari.

Il Consiglio di Amministrazione ribadisce la propria convinzione circa l'opportunità di poter disporre di un piano di incentivazione per amministratori, personale e collaboratori della Società e delle sue partecipate, basato sulla partecipazione al rischio d'impresa, per stimolare la capacità di creare valore dei Beneficiari a favore della generalità degli azionisti. Per essere efficiente, tale piano di incentivazione deve avere degli obiettivi al contempo sfidanti ma raggiungibili; alla luce dell'andamento del titolo sopra descritto, tuttavia, il piano deliberato nell'aprile 2018 e modificato nell'aprile 2019 sembra fissare degli obiettivi (riflessi nel prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio) difficilmente raggiungibili e, pertanto, non sembra più idoneo allo scopo per cui è stato deliberato.

Al fine di disporre di un piano con un'efficace funzione incentivante per un'ampia platea di beneficiari, peraltro ampliatasi nel frattempo per l'accresciuta dimensione aziendale, il Consiglio di Amministrazione propone, di revocare il "Piano di Incentivazione 2018-2024" e il relativo aumento di capitale e di prevedere, in loro sostituzione, un nuovo piano di incentivazione azionaria che sia a favore di dipendenti, di amministratori e/o collaboratori, con particolari incarichi, della Società e/o di società da questa partecipate.

Alla luce di quanto sopra, **Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione:**

- **la revoca della delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria del 23 aprile 2018 relativa al "Piano di Incentivazione 2018-2024" e all'aumento del capitale sociale, scindibile e a pagamento, mediante emissione di un numero massimo di azioni pari a 600.000, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi quinto, sesto e ottavo, del codice civile, a servizio del piano di incentivazione azionaria medesimo, a favore di amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa partecipate, e pertanto l'annullamento del "Piano di Incentivazione 2018-2024";**
- **un nuovo aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, per un importo massimo di Euro 4.000.000,00, inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di un numero massimo di azioni pari a 800.000, al prezzo unitario di Euro 5,00, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi quinto, sesto e ottavo, del codice civile, a servizio di un piano di incentivazione azionaria, denominato "Piano di Incentivazione 2021-2027", a favore di un massimo di n. 150 destinatari da identificarsi, a cura del Consiglio di Amministrazione, tra amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da questa partecipate, approvandone contestualmente il relativo Regolamento.**

Si precisa che la proposta di approvazione del nuovo piano di incentivazione e del relativo aumento di capitale a servizio presuppone che tutti i Beneficiari già assegnatari delle opzioni acconsentano individualmente all'operazione. Allo scopo, si precisa che:

- tutti i Beneficiari già titolari di opzioni oggi esercitabili saranno beneficiari delle opzioni di compendio del piano di incentivazione "Piano di Incentivazione 2021-2027", a condizioni più favorevoli;
- tutti i Beneficiari già titolari di opzioni oggi esercitabili hanno prima d'ora acconsentito alla revoca del "Piano di Incentivazione 2018-2024", ed all'approvazione del "Piano di Incentivazione 2021-2027" in sua sostituzione, come risulta da documentazione acquisita agli atti della società.

L'esclusione del diritto d'opzione è giustificata dall'interesse sociale di incentivare, attraverso il meccanismo delle *stock option*, i soggetti la cui funzione è ritenuta utile al perseguimento di risultati gestionali elevati e coerenti con le aspettative degli Azionisti, nonché per incrementarne la fidelizzazione e renderli partecipi dei risultati conseguiti dagli Azionisti.

A seguito della delibera da parte dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione porrà in essere gli atti necessari al fine di adottare e attuare il nuovo “Piano di Incentivazione 2021-2027” sulla base del testo di Regolamento sottoposto anch'esso all'approvazione dell'Assemblea.

Quanto al termine ultimo per la sottoscrizione, il Consiglio di Amministrazione propone di fissarlo al 31 dicembre 2027; il Consiglio intende, inoltre, riservarsi la facoltà di attribuire i diritti di sottoscrizione (opzioni) e di prevedere che le opzioni divengano esercitabili, anche in più *tranche*, decorso un certo periodo dalla loro attribuzione, cosiddetto *vesting*, e che siano poi esercitabili per un periodo sufficientemente lungo successivo a tale *vesting*.

Per quanto riguarda il prezzo di emissione delle azioni il Consiglio di Amministrazione propone di determinarlo in modo omogeneo sia per le azioni che verranno emesse a fronte della porzione di aumento di capitale sociale riservato ai dipendenti, sia per le azioni che verranno emesse a fronte della porzione di aumento di capitale sociale riservato ad amministratori e/o collaboratori della Società e/o di società da questa partecipate. Inoltre, si reputa opportuno che si fissi già in sede assembleare il definitivo prezzo di emissione delle azioni, che il Consiglio di Amministrazione propone sia pari a Euro 5,00, valore determinato, in linea con la miglior prassi, anche tenendo conto dell'andamento della quotazione del titolo negli ultimi 180 giorni precedenti la data odierna.

Pertanto, sulla base dell'importo massimo di Euro 4.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, per l'aumento di capitale proposto dal Consiglio di Amministrazione, le nuove azioni sottoscrivibili a fronte dell'esercizio delle stock-option saranno massimo n. 800.000.

Le azioni avranno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competeranno a ciascun beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo diventerà titolare delle azioni, tenuto conto dell'individuazione, che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, di periodi critici in cui le opzioni stesse non potranno essere esercitate.

Il Consiglio di Amministrazione, nel testo del Regolamento proposto, propone che gli sia conferita ampia delega, anche in relazione alla individuazione nominativa dei beneficiari cui assegnare i diritti di sottoscrizione, potendo inoltre stabilire ogni altra condizione dell'assegnazione, ivi inclusi, senza limitazione, i tempi della sottoscrizione entro il limite temporale massimo del 31 dicembre 2027, anche in più *tranche*, le relative quantità, il periodo decorrente dall'assegnazione oltre il quale i diritti divengono esercitabili.

Criteri per la determinazione del prezzo

Come già ricordato, l'operazione in esame prevede un aumento del capitale sociale della Società, con esclusione del diritto di opzione. Pertanto, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a proporre il prezzo di emissione delle nuove azioni.

A tale riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione sottostante l'aumento di capitale proposto, il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il prezzo delle nuove azioni in Euro 5, che risulta essere superiore alla media ponderata del prezzo ufficiale delle azioni della Società fissato sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., sia nel periodo dei tre mesi, sia nel periodo dei sei mesi antecedenti la data odierna. Tale prezzo coincide con quello concordato contrattualmente tra le parti nell'Accordo di Investimento.

Nonostante il fatto che la Società non sia quotata su un mercato borsistico regolamentato, il Consiglio di Amministrazione ha comunque ritenuto opportuno verificare che il prezzo di emissione sopra evidenziato sia in linea con i corsi del titolo della Società su AIM Italia nel semestre antecedente l'approvazione della presente Relazione. Ciò poichè, nonostante AIM Italia sia un mercato caratterizzato da ridotti volumi di negoziazione e che, anche per questo, il titolo Digital Magics sia a volte penalizzato da scarsa liquidità, si ritiene che l'andamento del titolo sia comunque espressione indicativa del valore economico della Società, specialmente se comparato su un orizzonte temporale sufficientemente ampio come i sei mesi richiamati

dall'art. 2441, comma 6, per le società quotate sui mercati regolamentati. Peraltro, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di calcolare la media del semestre ponderandola sui volumi effettivamente scambiati, per ottenere un valore ancora più rispondente a quanto espresso dal mercato.

Il patrimonio netto contabile della Società al 31 dicembre 2020 (data del Bilancio annuale, ultima situazione patrimoniale pubblicata dalla Società) è pari a Euro 16.189.802. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che dalla chiusura dell'esercizio 2020 alla data odierna non siano intervenute circostanze tali da incidere significativamente su tale valore del patrimonio netto contabile: pertanto, considerato che alla data odierna sono state emesse n. 7.415.148 azioni, il valore del patrimonio netto contabile per azione si attesta a circa Euro 2,18. Alla luce di quanto precede, il prezzo dell'aumento di capitale proposto risulta superiore al patrimonio netto contabile per azione.

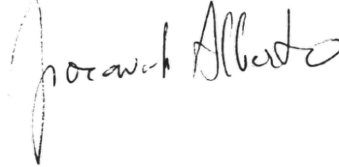
Il Consiglio di Amministrazione sottolinea quindi che il prezzo per azione rispetta i criteri definiti dall'art. 2441, comma 6 del Codice Civile.

Come previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, copia della presente relazione, nel testo riportato, viene consegnata alla Società incaricata della revisione legale dei conti e al Collegio Sindacale, affinché quest'ultimo possa esprimersi in merito alla congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Milano, 18 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Fioravanti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fioravanti Alberto', written over a faint, larger version of the same signature.